REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI, DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE

Dipartimento Regionale Autonomie Locali

Contratto collettivo decentrato integrativo Anno 2016

Art. 1

Campo di applicazione

Il presente contratto collettivo decentrato integrativo, relativo all'utilizzo del FAMP, stipulato in conformità con quanto previsto dall'art. 4, comma 4, lettera A e dell'art. 6 del CCRL 2002-2005, si applica al personale del Dipartimento Autonomie locali, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato per l'anno 2016.

Art. 2

Durata e decorrenza

Il presente contratto ha validità dal 1 gennaio al 31 dicembre 2016 e continua a produrre effetti sino alla stipulazione del successivo contratto collettivo decentrato integrativo.

L'individuazione e l'utilizzo delle risorse sono determinati in sede di contrattazione decentrata integrativa con cadenza annuale.

Art. 3

Obiettivi

Premesso che il Piano di lavoro è lo strumento per valorizzare le qualità e le professionalità del personale partecipante, al fine di migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa, e che non deve essere inteso come un sistema punitivo, si evidenzia che obiettivi del presente contratto sono:

- ✓ individuare, per tutte le attività di competenza, i livelli di risultato attesi;
- ✓ valorizzare le qualità e le professionalità del personale;
- ✓ definire i sistemi di incentivazione del personale sulla base degli obiettivi e dei programmi di incremento della produttività e di miglioramento della qualità del servizio;
- ✓ ripartire le risorse del FAMP per remunerare la partecipazione obbligatoria del personale al Piano di lavoro al fine di semplificare e accelerare i procedimenti, migliorare le relazioni con l'utenza, l'informatizzazione dei servizi e realizzare il miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza della struttura di appartenenza;
- ✓ regolare l'articolazione dell'orario di lavoro e di servizio.

Art. 4

Risorse

A seguito della contrattazione integrativa regionale di cui all'art. 89, comma 3, del C.C.R.L. sottoscritta in data 17 novembre 2016, le risorse assegnate sulla base della previsione contrattuale ai dipendenti a tempo indeterminato del Dipartimento delle Autonomie Locali, da destinare al finanziamento del Fondo di Amministrazione per il Miglioramento delle Prestazioni (F.A.M.P.) per l'anno 2016, sono quantificate, giusta D.A. 2128 del 25.11.2016, in complessivi € 212.768,12, di cui

FP CGIL FPC FP CISL

€ 170.214,50, imputabili nell'esercizio finanziario 2016 ed € 42.553,62, imputabili nell'esercizio finanziario 2017. Le risorse sopra elencate sono utilizzate secondo le modalità stabilite al successivo art. 6 del presente contratto.

Art. 5

Piano di lavoro

Nella seduta per la contrattazione collettiva decentrata dell'8 febbraio 2016, è stata manifestata ed apprezzata dalle OO.SS. la volontà dell'Amministrazione di prorogare il piano di lavoro dell'anno 2015, al fine di garantire formalmente, sin dall'inizio dell'anno 2016, una concreta operatività da parte di tutto il Dipartimento, nelle more che venga conclusa la procedura per la determinazione del nuovo assetto organizzativo dell'Amministrazione regionale, ai sensi dell'art. 49, c.1, della l.r. n.9/2015.

Sulla base degli esiti della rimodulazione del Dipartimento, determinata con l'emanazione del D.P.R. n. 12/2016, è stato compiutamente definito il Piano di Lavoro dell'anno 2016, presentato ed accolto dalle Organizzazioni Sindacali nella seduta del 15.12.2016, e notificato alle strutture del Dipartimento con nota prot.. n 19104 del 15/12/2016
Il Piano di Lavoro 2016, predisposto nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 91 del vigente C.C.R.L. attraverso la piattaforma informatica Ge.Ko, è il documento unico di programmazione all'interno del quale sono individuate tutte le attività di competenza della struttura, i livelli di risultato attesi coerentemente con le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili, i criteri di valutazione dei risultati raggiunti, e fa parte integrante del presente contratto (all.A).

Art. 6

Utilizzo delle risorse

Le risorse del FAMP, ripartite secondo le varie finalità, sono meglio indicate dettagliatamente nell'allegata tabella (all.B) che fa parte integrante del presente accordo.

Tutte le economie delle somme destinate al lavoro straordinario e alle indennità, ove presenti, andranno ad incrementare la quota prevista per il Piano di lavoro.

Le eventuali economie che si dovessero realizzare per le assenze dei dipendenti sul Piano di lavoro, andranno a integrare il Fondo di miglioramento di cui all'art. 94 del C.C.R.L. del comparto.

I criteri per la liquidazione al personale delle risorse di cui al predetto art. 94 del C.C.R.L. sono quelle stabilite nella contrattazione collettiva decentrata del 25/06/14 di cui all'allegato (C).

Art. 7

Parametri per la partecipazione al piano di lavoro

Le quote individuali di produttività per la partecipazione al piano di lavoro sono calcolati facendo riferimento ai parametri massimi di cui all'allegato "L" del CCRL 2002-2005.

Il predetto compenso sarà decurtato in ragione delle assenze dal servizio effettuate dal dipendente a qualsiasi titolo eccetto quelle previste dalla normativa vigente.

Art. 8

Articolazione dell'orario di lavoro e di servizio

Restano confermate le statuizioni concernenti l'orario di lavoro per come determinate con contrattazione decentrata, a suo tempo intervenuta il 12.01.1999, esternate con circolare n.443 del 2 febbraio 1999, che s'intende integralmente richiamata, unitamente alle successive modifiche ed integrazioni effettuate con circolari prot. n. 2369 e n. 3896 rispettivamente dell '8.06.99 e del 29.09.99, prot. n.1779 del 12.03.2007, prot.n. 15768 del 04.06.2008 e prot. n. 6579 del 5.02.2009, avuto riguardo alle sole materie:

dell'orario di lavoro ordinario

del recupero del debito orario

Sindaco Calabria Francesco

COBAS / CODIR

FP CGIL

UIC FPC

FP CISL

dei permessi

utilizzo credito orario

Si evidenzia, inoltre, l'istituzione della "Banca delle ore" di cui all'art. 95 del C.C.R.L., adottata con le OO.SS. nella seduta della Contrattazione Collettiva Decentrata del 15.12.2016

Art. 9

Determinazione delle Indennità

L'indennità al Consegnatario è attribuita nella misura di euro 250,00.

L'indennità al cassiere è attribuita nella misura di euro 250,00.

Art.10

Procedure per la stipulazione del CCDI

A norma dell'art.6 co.3 del C.C.R.L. del Comparto, la presente ipotesi di contratto, corredata dall'apposita relazione illustrativa tecnico finanziaria sarà inviata entro 5 giorni alla Ragioneria centrale del Dipartimento Autonomie locali per il controllo di regolarità contabile di cui all'art.2 del decreto legislativo n.286 del 1999, recepito con l'art. 3 della l.r. 10/2003. Trascorsi 15 giorni senza rilievi, lo stesso deve intendersi sottoscritto da tutte le OO.SS firmatarie e trasformato in contratto collettivo integrativo.

In caso di rilievi da parte dei predetti organismi, la trattativa deve essere ripresa entro cinque giorni.

L'Amministrazione trasmetterà all'A.RA.N. Sicilia, entro cinque giorni dalla sua trasformazione definitiva in contratto, il testo del CCDI con la specificazione delle modalità di copertura dei relativi oneri con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.

Letto, confermato e sottoscritto.

Palermo, 15 DIC. 2016

PER LA PARTE PUBBLICA

Il Dirigente Generale

Giuseppe Morale

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA * Dipartimento Autonomie Locali

PER LA PARTE SINDACALE

per il COBAS _____

per il SIAD _____

per il SADIRS CISAS _____

per la CISL _____

per la UIL _____

per l'UGL _____

FP CGIL